



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Commissario Straordinario n. 21 dell'11/05/2016

OGGETTO: Approvazione Statuto Bio-Distretto.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **undici** del mese di **maggio** alle ore 13,20 in Castelvetrano nella Casa Comunale, il Commissario Straordinario dott. Francesco MESSINEO, nominato con D.P. n. 532/Gab del 22/03/2016, assistito dal Segretario Generale dott. Livio Elia MAGGIO, adotta la presente deliberazione con i poteri e le attribuzioni del Consiglio Comunale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che il III° Settore Servizi Tecnici ha predisposto la proposta di deliberazione in oggetto, trasmessa in data 11/05/2016 e qui di seguito integralmente trascritta:

“Premesso che il Comune di Petrosino ha avviato la costituzione dell'Associazione del Bio-Distretto che ha l'obiettivo della cultura del biologico e lo sviluppo del biologico;

Che a seguito di incontri istituzionali hanno manifestato l'interesse a partecipare quasi tutti i comuni della Provincia di Trapani;

Visto il verbale dei Sindaci redatto nella riunione del 5 maggio 2016 indetta dalla costituenda Associazione del Bio-Distretto, al fine di programmare e determinare il logo ed il programma;

Che alla Conferenza Mondiale delle Nazioni Unite su Ambiente e Sviluppo (UNCED), tenuta a Rio de Janeiro nel 1992, il governo italiano ha sottoscritto l'Agenda 21, il documento programmatico volto ad orientare le politiche dei diversi paesi verso lo "sviluppo sostenibile",

Considerato che il paragrafo 28 dell'Agenda 21 attribuisce alle Autorità Locali un ruolo centrale per il raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 21 "locale";

Considerato che, in conformità a quanto stabilito dalla "carta delle Città Europee per un modello urbano sostenibile", le amministrazioni Comunali sono il momento istituzionale più vicino ai cittadini, il primo riferimento per affrontare e risolvere i problemi quotidiani e per individuare proposte e strumenti in grado di garantire il miglioramento della qualità della vita;

Ritenuto che promuovere la "cultura del Biologico" e lo sviluppo del "biologico" nelle sue diverse forme, risulta uno dei percorsi attuabili per individuare opportunità e soluzioni, nella direzione un modello di sviluppo attento alla conservazione delle risorse, alla compatibilità ambientale e alla valorizzazione delle differenze locali e, quindi, alla qualità della vita;

Visto che è emersa l'opportunità di favorire lo scambio di conoscenze tra le diverse amministrazioni, mettendo in rete i progetti che sono stati approntati, creando supporti e servizi ulteriori iniziative e realizzando un'identità forte sulla scelta del biologico, unitamente all'attenzione per la salute dell'ambiente e dei cittadini;

Considerato l'intendimento di promuovere ed incentivare forme di produzione e consumo di alimento da agricoltura biologica, ivi compreso l'introduzione di alimenti da agricoltura biologica nella ristorazione scolastica e collettiva;

Constatato che la finalità di valorizzazione dei prodotti biologici e tipici, unitamente al loro territorio d'origine corrispondono alle esigenze di sviluppo economico e turistico dal nostro comune,

Atteso che l'Amministrazione comunale, unitamente ad altre Amministrazioni ha raggiunto intese per la costituzione di una Associazione per la valorizzazione e la divulgazione dei prodotti Bio;

Considerato che la Giunta Municipale con delibera n. 205 del 11.05.2016 ha condiviso l'iniziativa della costituenda Associazione del Bio-Distretto e i contenuti dello Statuto;

Visto lo Statuto comunale

PROPONE

Al Consiglio Comunale e per esso al Commissario Straordinario

1. **Di approvare** lo Statuto della costituenda Associazione del Bio-Distretto, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, composto da n. 14 articoli, giusta delibera di G.M. n. 205 del 11.05.2016.
2. **Di dare atto** che alla costituzione dell'Associazione parteciperà il Sindaco.”

Esaminata la proposta di deliberazione di che trattasi;

Dato atto che la stessa è corredata del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa;

Ritenuto che la superiore proposta di deliberazione è meritevole di approvazione, in ragione degli scopi della costituenda Associazione che persegue la valorizzazione delle eccellenze produttive nel campo agricolo, attraverso la promozione di iniziative utili ed idonee allo sviluppo economico del territorio;

Visto lo Statuto Comunale;

DELIBERA

1. **Di approvare** lo Statuto della costituenda Associazione del Bio-Distretto, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, composto da n. 14 articoli, giusta delibera di G.M. n. 205 del 11.05.2016.
2. **Di dare atto** che alla costituzione dell'Associazione parteciperà il Sindaco.

Letta e sottoscritta in data e luogo indicati nella intestazione.

Il Commissario Straordinario
f.to dott. Francesco Messineo

Il Segretario Generale
f.to dott. Livio Elia Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--	--

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

1° Settore Affari Generali
di concerto
3° Settore Uffici Tecnici

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(CON I POTERI E LE ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE)**

(cominato con D.P. n. 532/Cab del 22/03/2016)

OGGETTO: Approvazione Statuto del Bio-Distretto.

Esaminata ed approvata dal
Commissario Straordinario

il
con deliberazione n.

Dichiarata immediatamente esecutiva
ai sensi dell'art. 12 co. 2° della L.R.
44/91:

- NO
 SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la
correttezza dell'azione amministrativa esprime
parere: *favorevole*

di 10-03-2016

IL RESPONSABILE DEL PROCESSIONAMENTO
Giuseppe Mazzeo
Esecutore Amministrativo Contabile

Giuseppe Mazzeo

Data *10/03/2016* IL DIRIGENTE
IL DIRIGENTE DEL III SETTORE
UFFICI TECNICI
Ing. Giambattista Imbellizzi

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime
parere: _____

Data _____ IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE
PROPOSTA €. _____

AL CAP _____ IFR N. _____

Chia. _____

IL RESPONSABILE

IL SINDACO

Premesso che il Comune di Patrosino ha avdato la costituzione de.l'Associazione del Bio-Distretto che ha l'obiettivo della cultura del biologico e lo sviluppo del biologico;

Che a seguito di incontri istituzionali hanno manifestato l'interesse a partecipare quasi tutti i comuni della Provincia di Trapani;

Visto il verbale dei Sindaci redatto nella riunione del 5 maggio 2016 indetta dalla costituenda Associazione del Bio-Distretto, al fine di programmare e determinare il logo ed il programma;

Che alla Conferenza Mondiale delle Nazioni Unite su Ambiente e Sviluppo (UNCED), tenata a Rio de Janeiro nel 1992, il governo italiano ha sottoscritto l'Agenda 21, il documento programmatico volto ad orientare le politiche dei diversi paesi verso lo "sviluppo sostenibile";

Considerato che il paragrafo 28 dell'Agenda 21 attribuisce alle Autorità Locali un ruolo centrale per il raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 21 "locale";

Considerato che, in conformità a quanto stabilito dalla "carta delle Città Europee per un modello urbano sostenibile", le amministrazioni Comunali sono il momento istituzionale più vicino ai cittadini, il primo riferimento per affrontare e risolvere i problemi quotidiani e per individuare proposte e strumenti in grado di garantire il miglioramento della qualità della vita;

Ritenuto che promuovere la "cultura del Biologico" e lo sviluppo del "biologico" nelle sue diverse forme, risulta uno dei percorsi attuabili per individuare opportunità e soluzioni, nella direzione un modello di sviluppo attento alla conservazione delle risorse, alla compatibilità ambientale e alla valorizzazione delle differenze locali e, quindi, alla qualità della vita;

Visto che è emersa l'opportunità di favorire lo scambio di conoscenze tra le diverse amministrazioni, mettendo in rete i progetti che sono stati approntati, creando supporti e servizi ulteriori iniziative e realizzando un'identità forte sulla scelta del biologico, unitamente all'attenzione per la salute dell'ambiente e dei cittadini;

Considerato l'intendimento di promuovere ed incentivare forme di produzione e consumo di alimento da agricoltura biologica, ivi compreso l'introduzione di alimenti da agricoltura biologica nella ristorazione scolastica e collettiva;

Constatato che la finalità di valorizzazione dei prodotti biologici e tipici, unitamente al loro territorio d'origine corrispondono alle esigenze di sviluppo economico e turistico del nostro comune,

Atteso che l'Amministrazione comunale, unitamente ad altre Amministrazioni ha raggiunto intese per la costituzione di una Associazione per la valorizzazione e la divulgazione dei prodotti Bio;

Considerato che la Giunta Municipale con delibera n. 205 del 11.05.2016 ha condiviso l'iniziativa della costituenda Associazione del Bio-Distretto e i contenuti dello Statuto;

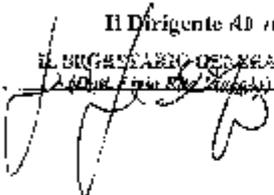
Visto lo Statuto comunale

PROPONE

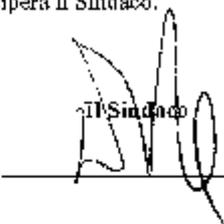
Al Consiglio Comunale e per esso al Commissario Straordinario

1. **Di approvare** lo Statuto della costituenda Associazione del Bio-Distretto, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, composto da n. 14 articoli, giusta delibera di G.M. n. 205 del 11.05.2016.
2. **Di dare atto** che alla costituzione dell'Associazione parteciperà il Sindaco.

Il Dirigente AD *10/10/16*
IL SINDACO COMUNALE
A. D. *10/10/16*



Il Sindaco



COSTITUZIONE DEL BIODISTRETTO

Verbale dei Sindaci

L'anno duemilasedici alle ore 17,00 del giorno 05 (CINQUE) del mese di Maggio, nella sala consiliare del Municipio di Petrosino in Piazza della Repubblica snc, in seguito all'invito rivolto dal Comune di Petrosino ai Sindaci della costituente Associazione del Biodistretto, si è tenuta una riunione prepedentica al fine di programmare e determinare il logo ed il programma che dovrà portare alla costituzione del Biodistretto mediante sottoscrizione dello statuto per il giorno 30 Maggio 2015 in Petrosino (Comune capofila).

Sono presenti i seguenti signori Sindaci o rappresentanti comunali

Per il Comune di Petrosino – Dott. Gaspare Giacalone

Per il Comune di Castellammare del Golfo – Sig. Di Filippi Mario

Per il Comune di Busceto Palizzoto – Sig. Luca Gervasi

Per il Comune di Salemi – Assessore Valentì Rosalba

Per il Comune Campohello di Mazara – Assessore Pisci Vito

Per il Comune di Calatufimi Segesta – Assessore Tobia Giacchino

Per il Comune di Trapani – Assessore Cavaretta Michele

Per il Comune di Salaparuta – Assessore Gregorio Roccaforte

Per il Comune di Poggioreale – Sig. Pagliaroli Lorenza

Tutti aventi diritto al voto.

Assume la Presidenza il Dott. Gaspare Giacalone Sindaco di Petrosino del Comune capofila.

Partecipa alla riunione il Dirigente del V Settore Urbanistica Susp del Comune di Petrosino il quale provvede alla stesura del presente verbale coadiuvata



dalla Sig.ra Roberta Matera.

Partecipano altresì, alla riunione l'Assessore Luca Badalucco, il Vice sindaco

Pellegrino Marcella, l'Assessore Caputo Federica del Comune di Petrosino,

nonché il segretario comunale del Comune di Petrosino Dott. Andrea

Giocalone.

Il Sindaco di Petrosino alle ore 17,30 constatata la nutrita presenza dichiara

aperta la riunione ed invita a trattare i seguenti argomenti: procedura per

l'apposizione della firma. Scelta del logo e programma operativo.

Il Sindaco propone uno schema di programma per l'evento della costituzione

del Biodistretto con un simposio sul Biologico da svolgersi in tre giornate (29

30 e 31 maggio).

Alle ore 17,40 è presente l'Assessore del Comune di Gibellina il Sig. De

Simone Giocchino.

Il Presidente inizia la trattazione sulla procedura da seguire per l'apposizione

della firma dello statuto, programmato per il giorno 30 maggio. In particolare,

chiede tutti i rappresentanti dei comuni presenti che approvino la delibera di

Consiglio entro il 30 maggio 2016 se ciò non sarà possibile, come manifestato

da alcuni partecipanti, chiede che irrimediabilmente entro tale data siano

stipene adottati con una delibera di Giunta Municipale i relativi schemi.

Il Sindaco di Petrosino precisa che per la serata inaugurale non sarà presente

un notaio per la costituzione dell'associazione ma che l'apposizione della

firma costituisce impegno formale a far parte del costituendo biodistretto.

Il Sindaco di Petrosino dott. Giuseppe Giocalone passa alla trattazione della

scelta del logo e della relativa relazione tecnica amministrativa allegata, si

provvede a distribuire ai presenti, i fogli pervenuti a seguito di gara ad

evidenza pubblica.

Alle ore 18,30 è presente il Dott. Giovanni Tumbiolo, Presidente del distretto produttivo pesca.

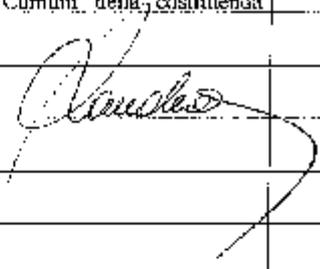
Tra le soluzioni proposte, una redatta dal Sig. Sastore Leonardo raffigura il tempio di segesta con la relativa relazione, l'altra redatta dalla signora Gianclaudia Marino che raffigura un albero di ulivo con frutti di diverso tipo che si radica sulla sicilia raffigurata in maniera stilizzata con tre sottosoluzioni denominate (A-B-C). L'assemblea dopo ampia discussione decide di fare proprio il logo redatto dalla Signa Gianclaudia Marino che viene allegato al presente verbale con la lettera "A" sottoscritta dal Sindaco di Petrosino con la lettera "b" modificando la dizione terre mediterranee con la dizione "terre degli Elini".

Il Comune di Petrosino provvederà a richiedere le citate modifiche.

Il Sindaco di Petrosino passa all'argomento relativo al programma per le giornate del 29,30 e 31 Maggio, anche per tale argomento viene distribuita la proposta di programma, a tal scopo già predisposto. L'Assessore Badalucco espone la proposta di programma: si apre la discussione. Per tale argomento

L'Assessore De Simone del Comune di Gibellina, chiede che la visita alle aziende sia estesa anche al territorio di pertinenza. Tale richiesta viene accolta nei limiti della possibilità temporale, in quanto il programma prevede per le visite guidate alle aziende solo la giornata del 30 Maggio. Sindaco di Petrosino da la parola al dott. Giovanni Tumbiolo rappresentate del settore pesca, il quale dopo aver espresso gratitudine per l'iniziativa intrapresa, chiede di voler aderire col settore pesca che rappresenta, alla costituenda associazione in quanto il pesce di per se è già biologico per natura.

Alle ore 19,20 si chiudono i lavori. Viene redatto il presente Verbale, in cui
stipato, di cui copia verrà inviata a tutti i Comuni della circoscrizione
Associazione del Riedistretto,
Il Segretario verbalizzante Arch. Vito Landicino





TERRE MEDITERRANEE
BIODISTRETTO

A

Luca



TERRE MEDITERRANEE
BIODISTRETTO

TERRE AGGLOMERATE

B



TERRE MEDITERRANEE
BIODISTRETTO

GO



Il marchio **BIODISTRETTO - CULTURE DEL MEDITERRANEO** raffigura un albero stilizzato, dal tronco simile ad un robusto ulivo, radicato sulla sagoma della Sicilia. Sui rami del suddetto albero sbocciano e crescono i "frutti" tipici delle coltivazioni mediterranee e, nello specifico, dei comuni aderenti al Biodistretto siciliano che si vuol rappresentare con il marchio: grano, pane, melone, aglio, olive, pomodori, uva, formaggio.



STATUTO ASSOCIAZIONE BIO-DISTRETTO

ART. 1 - Sede

La sede legale e il domicilio elettivo dell'Associazione Bio-Distretto viene stabilita presso la sede del Comune di Petrosino (comune capofila) e potranno essere aperte altre sedi ed uffici operativi in Italia ed all'estero.

ART. 2 - Principi

Il Bio-Distretto è apolitico, acconfessionale, non persegue finalità di lucro e realizza i propri scopi ispirandosi ai principi definiti dall'IFOAM (Federazione Internazionale dei Movimenti di Agricoltura Biologica) e all'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica, le cui "Linee guida ai Bio-distretti" vengono qui fatte proprie in toto, internazionale o nazionale in materia oltre che nel rispetto del Regolamento che sarà emanato.

ART. 3 - Scopi

Il Bio-Distretto intende adottare ogni iniziativa diretta alla tutela e valorizzazione della natura e dell'Ambiente, con particolare riguardo all'ambito territoriale del paesaggio e della agricoltura con particolare riguardo al territorio e alla comunità della Sicilia Occidentale con specifica attenzione a:

- a) promuovere, diffondere e tutelare il metodo di produzione biologico nel campo agricolo, zootecnico, agro-alimentare, forestale, ambientale, artigianale, energetico ed della cura e tutela del verde e del paesaggio, nonché nelle aree protette ai sensi della vigente legislazione nazionale e/o regionale;
- b) tutelare le produzioni e le metodologie collturali, d'allevamento e di trasformazione tipiche del territorio dei Comuni aderenti;
- c) elaborare ed aggiornare, in sintonia con le norme comunitarie e nazionali vigenti con L.I.F.O.A.M. (Federazione Internazionale dei Movimenti di Agricoltura Organica) e l'AIAB (Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica), norme e disciplinari da applicare sul territorio di riferimento relativi ad attività con metodo biologico e relativi mezzi tecnici per essa autorizzati, nonché controllare la corretta osservanza nei vari processi di produzione, conservazione, trasformazione e distribuzione;
- d) garantire l'applicazione del metodo di agricoltura biologica nell'ambito delle politiche volte alla definizione dello sviluppo economico-sociale ed ambientale sostenibile;
- e) promuovere ed organizzare attività di informazione, divulgazione, formazione e ricerca riguardanti l'agricoltura biologica nonché la salvaguardia e lo sviluppo delle specificità culturali locali,

f) garantire adeguata rappresentatività alle istanze di tutti quei soggetti, singoli o associati, che nell'ambito della Regione Sicilia, ed in particolare dell'area del Trapanese, perseguano finalità coincidenti con gli scopi suddetti.

ART. 4 - Attività

Il Bio-Distretto svolge la propria attività nel settore della produzione biologica, della tutela e valorizzazione dell'ambiente, del paesaggio e della natura (con esclusione dell'attività di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani e pericolosi di cui al D.lgs 3/4/2006 n. 152) e nel settore dell'informazione e della formazione, prevalentemente nell'ambito territoriale del Trapanese.

Il Bio-Distretto svolge, altresì ogni altra attività direttamente connessa a quella di tutela e valorizzazione dell'agricoltura biologica, dell'ambiente, del paesaggio e della natura, nonché della formazione e della ricerca.

Per il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione Bio-Distretto.....

a) istituisce e/o acquisisce marchi d'area, di qualità, ecc., per tutelare la salute dei consumatori e la professionalità dei produttori locali e ne cura la gestione secondo apposito regolamento in forma autonoma o delegata;

b) promuove e coordina iniziative sociali, legislative, legislative ed associative per l'affermazione dell'agricoltura biologica, della gestione territoriale sostenibile, del Green Public Procurement (acquisti Verdi della Pubblica Amministrazione), dell'eco-turismo, e la tutela dei propri membri;

c) partecipa agli organismi ed enti locali, nazionali ed internazionali aventi per oggetto la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura biologica e la salvaguardia dell'ambiente;

d) realizza, anche in collaborazione con gli altri organismi ed enti pubblici o privati, attività di progettazione, formazione, informazione e ricerca per agricoltori, trasformatori, consumatori, tecnici, operatori turistici, amministratori locali e istituzioni scolastiche;

e) promuove e diffonde il consumo di alimenti provenienti dall'agricoltura biologica nell'ambito di un'alimentazione sana e naturale;

f) esercita attività, anche in collaborazione con organismi ed enti pubblici o privati, di verifica e monitoraggio della conformità delle produzioni ottenute con metodo biologico ai sensi della normativa internazionale e nazionale vigente, anche volontaria, in forma diretta o delegata;

g) gestisce, anche in collaborazione con altri organismi ed enti pubblici e privati, attività editoriale anche periodica, per la divulgazione di argomenti inerenti le proprie attività;

h) promuove e gestisce progetti culturali e di educazione ambientale in particolare nelle aree rurali ;

i) sostiene ed incentiva la produzione biologica locale, anche diversificando le produzioni, attraverso misure di assistenza tecnica, di sostegno formativo, di semplificazione amministrativa e di certificazione.

ART. 5 - Membri

Possono aderire all' Associazione Bio-Distretto.....

Amministrazione locali, produttori agricoli biologici, allevatori, operatori del settore turistico e della ristorazione, organizzazioni di consumatori, artigiani, associazioniculturali e ambientaliste, sportive, stazioni sperimentali, singoli cittadini, agenzie di sviluppo locale ed enti formazione e ricerca del territorio, amministrazioni locali, enti pubblici, enti parco, cooperative sociali, associazioni ed organizzazioni dei produttori agricoli, distributori e trasformatori, organizzazioni del commercio, tecnici, esperti, fornitori di servizi che operano nella filiera della produzione biologica nell'ambito territoriale del Bio-distretto:

L'adesione all'Associazione Bio-Distretto comporta automaticamente l'accettazione e l'osservanza delle norme del presente Statuto e del Regolamento e più in generale della disciplina sociale. L'attività dell' aderente deve rientrare nell'ambito delle finalità statutarie.

La richiesta di adesione si intende accettata, salvo delibera avversa e motivata del Consiglio Direttivo, entro 30 giorni dal ricevimento della medesima, previo versamento della quota associativa annuale come deliberata dal Consiglio Direttivo stesso. Ogni membro ha diritto di partecipare alla vita associativa senza alcuna limitazione, con esclusione pertanto, di qualsivoglia temporaneità della stessa.

L'esclusione di un membro è deliberata dal Consiglio Direttivo.

Motivi di esclusione da socio possono essere:

- dimissioni;
- assunzione di comportamenti in contrasto con gli scopi e/o le norme del Bio-Distretto;
- inosservanza dello statuto e dei regolamenti.

ART. 6 - Organi dell' Associazione Bio-Distretto

Gli organi del Bio-Distretto sono i seguenti:

- L' Assemblea Generale;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente.

ART. 7 - L'Assemblea generale

L'Assemblea Generale è l'organo sovrano del Bio-Distretto, cui hanno diritto di partecipare tutti i membri in regola con il versamento della quota sociale. L'Assemblea ha compiti di orientamento strategico e politico del può deliberare su qualsiasi argomento, atto o fatto riguardante il Bio-Distretto..... Quando è validamente costituita rappresenta la totalità dei membri e le sue deliberazioni sono vincolanti per tutti gli aderenti. Ne sono membri tutti gli aderenti al Bio-Distretto che rispondono all'articolo del presente Statuto. Il voto è individuale ed unico e può essere delegato ad un altro membro. Ciascun membro non può avere più di una delega di voto

L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente, in via ordinaria ogni anno ed in via straordinaria ogni qualvolta:

- almeno un quarto dei membri ne facciano richiesta scritta e motivata;
- il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario con delibera adottata a maggioranza di due terzi dei suoi membri.

In sede ordinaria, l'Assemblea:

- elegge con le modalità previste dal Regolamento: il Collegio di Presidenza dell'Assemblea (Presidente e Vice Presidente); il Segretario; la Commissione verifica poteri; la Commissione scrutinio elettorale; i Questori e la Commissione mozione finale;
- approva il bilancio/rendiconto dell'anno solare precedente;
- elegge, alla scadenza del mandato o nei casi di cessazione delle cariche, i membri componenti il Consiglio Direttivo con le modalità previste dal presente Statuto e dal Regolamento;
- delibera sull'indirizzo strategico e sull'orientamento politico del Bio-Distretto
- discute e delibera su tutti gli argomenti attinenti la gestione ordinaria del Bio-Distretto
- approva gli importi delle quote sociali di iscrizione proposte dal Consiglio Direttivo.

In sede straordinaria, l'Assemblea:

- delibera le modifiche allo statuto e lo scioglimento del Bio-Distretto.....;
- delibera le modifiche del Regolamento;
- discute e delibera sugli argomenti che hanno determinato la convocazione straordinaria.

La parte ordinaria e quella straordinaria possono essere discusse e deliberate congiuntamente nella medesima seduta, purché previsto dall'Ordine del Giorno. La convocazione dell'Assemblea deve effettuarsi con almeno 15 giorni di preavviso, mediante avviso scritto affisso presso sede legale e comunicazione ai membri mediante posta elettronica certificata, contenente l'ordine del giorno, la data e il luogo della convocazione. Il Presidente potrà a sua discrezione, ed in aggiunta alle modalità sopradescritte, usare qualunque altra forma di pubblicità diretta a meglio diffondere tra i membri l'avviso di convocazione.

L'Assemblea ordinaria è valida quando sia presente, direttamente o per delega, almeno 1/3 dei membri e delibera a maggioranza dei votanti presenti o rappresentati.

L'Assemblea straordinaria convocata per deliberare modifiche allo statuto, è valida quando sia presente, direttamente o per delega, la maggioranza dei membri e delibera con il voto favorevole dei due terzi degli stessi. L'Assemblea straordinaria convocata per deliberare lo scioglimento dell'Associazione è valida quando sia presente, direttamente o per delega, i due terzi dei membri e delibera con il voto favorevole dei tre quarti degli stessi. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede l'Assemblea.

ART. 8 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo del Bio-Distretto delle terre Mediterranee, è eletto dall'Assemblea Generale, ed è composto da un minimo di 7 sino ad un massimo di 15 membri di cui almeno 3/5, dovranno essere espressione dei produttori agricoli e degli allevatori di cui all'Art. 5.

Il Consiglio Direttivo dura in carica due anni e nomina al suo interno il Presidente, che assume la qualifica di rappresentante legale del Bio-Distretto delle terre Mediterranee. Il Consiglio Direttivo deve essere convocato dal Presidente almeno quattro volte l'anno, oppure quando almeno i 2/3 dei suoi componenti ne faccia richiesta motivata scritta. La convocazione del Consiglio Direttivo deve effettuarsi con almeno 8 giorni di preavviso, mediante avviso scritto affisso presso la sede legale e comunicazione ai componenti mediante posta elettronica certificata.

Le riunioni di Consiglio Direttivo, sono valide quando siano presenti almeno la metà più uno dei membri eletti dall'Assemblea e le delibere sono esecutive con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Non sono ammesse deleghe. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo:

- definisce ed attua nel rispetto degli indirizzi e degli orientamenti deliberati dall'Assemblea, il Programma d'azione annuale, promuove le iniziative politiche ed il confronto con le Istituzioni pubbliche e gli Enti di varia natura, si relaziona con gli eventuali Comitati locali e cura i rapporti interni ed esterni al Bio-Distretto, redige il bilancio/rendiconto da sottoporre all'Assemblea Generale.
- elabora la proposta di regolamento interno (ed i suoi eventuali aggiornamenti successivi) che dovrà essere approvata dall'Assemblea Generale.
- stabilisce e sottopone all'approvazione dell'Assemblea gli importi delle quote sociali di iscrizione;
- nomina al suo interno, il Vice Presidente Vicario ed il Segretario Tesoriere.

ART. 9 - Il Presidente

Il Presidente è eletto all'interno del Consiglio Direttivo, con votazione palese ed a maggioranza, e resta in carica per la durata di due anni e comunque non oltre l' scadenza del mandato conferito dall'Assemblea ai membri eletti al Consiglio Direttivo. Il Presidente ha la rappresentanza e la firma del Bio-Distretto delle terre Mediterranee. Il Presidente convoca l'Assemblea Generale ed il Consiglio Direttivo.

ART. 10 – Patrimonio & Bilancio

Il Bio-Distretto delle terre Mediterranee si sostiene con il contributo dei propri membri, i proventi delle attività statutarie, oblazioni, lasciti, contributi di enti pubblici o privati, eventuali contributi associativi ed ogni altro provento previsto dalle vigenti leggi. E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del Bio-Distretto, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. E' fatto obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario.

Il Bilancio consuntivo dovrà essere presentato all'Assemblea Generale entro i primi sei mesi dell'anno solare successivo a quello di competenza. Eventuali residui di bilancio non potranno mai ed in nessuna forma essere distribuiti tra i membri e dovranno essere impiegati per attività sociali. In caso di scioglimento del Bio-Distretto il patrimonio della stessa si dovrà devolvere ad altra organizzazione no-profit con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 196, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ART. 11 – Privacy

L'Associazione garantisce a tutti gli associati la protezione dei dati personali, anche sensibili, di cui sia in possesso, avendo cura di predisporre tutte le misure di sicurezza previste dal D.Lgs.196/2003 e ritenute necessarie per la tutela della privacy dei propri aderenti.

ART. 12 – Clausola Arbitrale

I membri e l'Associazione Bio-Distretto, in caso di controversie si rivolgono ad un Collegio Arbitrale.

ART. 13 – Dimissioni-Sostituzioni

Le dimissioni dalle cariche (Consigliere, Presidente, Vicepresidente, Vicario, Segretario, Tesoriere) devono essere presentate per iscritto e discusse dall'organismo competente nella prima riunione successiva alla data di presentazione delle stesse.

Gli eletti con carica sociale che, senza giustificato motivo non partecipano a tre riunioni successive, decadono automaticamente e sono sostituiti nella prima riunione dell'organismo competente successiva alla decadenza.

ART. 14 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto, valgono le norme del Codice Civile e del Codice di Procedura Civile vigenti in Italia.